

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 76/2020

Il giorno 9 novembre 2020 alle ore 10:00 presso la propria abitazione sita in *omissis* il sottoscritto Dr. Emanuele Carabotta nominato Revisore Unico dei Conti dell'ARSIAL procede ai seguenti adempimenti.

Assiste da remoto la dott.ssa Paola Costantini con funzioni di segretario della seduta.

1. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020

Con nota prot. n. 2358 del 05/11/2020 il Direttore Generale ha trasmesso la proposta di assestamento del Bilancio di previsione 2020 – 2022 (variazione di bilancio n. 6) sulla quale il Revisore Unico dei Conti deve rendere il parere di competenza secondo quanto stabilisce l'articolo 1, comma 2, lettera g) della L.R. n. 7/2014.

Ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. n. 118/2011, successivamente all'approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'anno precedente si procede ad adottare il provvedimento di assestamento delle previsioni iniziali di bilancio, come modificate dalle eventuali variazioni di bilancio nel frattempo intervenute. In questa sede si tiene conto oltre che della consistenza dei residui attivi e passivi, del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti dubbia esigibilità accertati con il predetto Rendiconto anche dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese contabilizzate da gennaio alla data di predisposizione del documento nonché di eventuali nuove e/o minori esigenze gestionali.

Le variazioni proposte, tutte adeguatamente motivate e sorrette da pertinente documentazione, si presentano, al netto delle partite di giro, in termini di competenza e cassa,

- per l'entrata diminutive per un importo di euro 654.504,90 per l'anno 2020 e accrescitive per euro 386.660,51 e 131.595,52 rispettivamente per il 2021 e il 2022 e
- per l'uscita per un importo netto di euro 382.362,04 per l'anno 2020, di euro 386.660,51 per il 2021, di 131.595,52 per il 2022 provvedendosi alla copertura dell'eccedenza di spesa per l'anno 2020 con un prelevamento dall'avanzo di amministrazione di euro 1.036.866,94, di cui 996.897,38 riferiti alla parte libera.

Le variazioni proposte sono spiegate con riferimento all'esercizio in corso:

- **per le entrate:**

- da una riduzione di un importo complessivo pari a euro 490.250,98 per trasferimenti correnti correlato a varie attività progettuali (V. per i puntuali riferimenti la relazione illustrativa) finanziate con risorse comunitarie, statali e regionali che, essendo rimaste inattuata a causa della nota emergenza sanitaria, sono state riprogrammate nelle annualità successive rimodulando le predette risorse finanziarie;
- da minori entrate proprie contabilizzate al Titolo 3 per complessivi euro 311.187,82, di cui 90.000 riferiti alle minori quote previste a carico delle aziende partecipanti a fiere e altri eventi promozionali annullati per le ragioni sanitarie suddette, 40.000 derivanti da un riallineamento degli accertamenti iscritti nei capitoli degli incassi per azioni di regresso verso terzi e di altre entrate correnti non altrimenti classificate all'andamento registrato dalla relativa gestione, 154.936,32 da ascrivere ai minori introiti per l'azzeramento dei canoni di fitto e concessione del logo dovuti per il quadrimestre marzo-giugno 2020 dal gestore dell'Enoteca regionale di via Frattina in parte compensati da una minor spesa corrispondente al 30% del canone corrisposto dall'Agenzia per il medesimo periodo alla Società Invimit proprietaria dei locali dell'Enoteca, il tutto in ragione della ripetuta epidemia che ha portato al blocco dell'attività economica del predetto gestore e 7.894,5 correlati alle attività progettuali prima specificate;
- da maggiori entrate per euro 146.933,90 ascritte al Titolo 3, di cui 26.890,17 ascritti a proventi derivanti da concessioni di servitù a favore della Società Terna (passaggio di elettrodotto su terreni di proprietà), 64.000 per adeguamento delle previsioni agli effettivi andamenti della gestione dei proventi da concessione su beni e 10.000 derivanti da maggiori versamenti connessi alle procedure concorsuali bandite dall'Agenzia;
- **per le uscite**, di cui le più rilevanti:
 - dalle spese destinate per euro 100.000,00 all'allestimento di postazioni di lavoro, 154.808 alla manutenzione straordinaria dei fabbricati a uso commerciale e foreste, 170.196 alla chiusura della liquidazione della Società Enoteca in liquidazione, 191.472 alla manutenzione ordinaria dei beni immobili, 95.000 alle attività promozionali inerenti le funzioni proprie dell'Agenzia e 145.940 per onorari e spese legali derivanti da vari giudicati;
 - dalle minori spese per euro 498.145,48 associate alle più volte ripetute attività progettuali;
 - dalle minori spese nette derivanti dal processo di revisione delle previsioni effettuato dai Centri di Responsabilità Amministrativa (euro 156.359).

Le variazioni di bilancio impresse, ai diversi capitoli di entrata e di uscita, sia in aumento che in diminuzione possono essere finanziariamente così riassunte:

| | (Importi in euro) |
|----------------------|-----------------------|
| Maggiori entrate | 450.249,90 |
| Minori entrate | 1.104.754,80 |
| <i>Entrate nette</i> | <i>- 654.504,90</i> |
| Maggiori uscite | 1.351.178,74 |
| Minori uscite | 968.816,70 |
| <i>Uscite nette</i> | <i>382.362,04</i> |
| Saldo netto | - 1.036.866,94 |

Il predetto saldo netto è finanziato con il prelevamento di un pari importo dell'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto relativo al 2019, restando così assicurato l'equilibrio di bilancio.

Come noto l'iter di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 34 del 27 luglio 2020 si è concluso con l'approvazione della legge regionale relativa al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019, in corso di pubblicazione, licenziata dal Consiglio regionale nella seduta del 28 settembre 2020.

L'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2018 è risultato pari a euro 8.875.502,56, di cui 4.966.483,47 costituiscono la parte accantonata, 2.911.921,78 quella vincolata e 996.897,38 quella disponibile.

Il citato prelevamento di euro 1.036.866,94 è effettuato a valere:

- sulla quota vincolata per euro 39.969,56 ascrivibile a determinazioni formali dell'Ente e
- sulla quota disponibile per l'intera sua capienza (euro 996.897,38).

L'utilizzo delle quote vincolate non pone particolari problemi di ordine economico-giuridico e gestionale a differenza della quota libera che è utilizzabile secondo le priorità stabilite dall'articolo 42, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e le modalità indicate dall'articolo 6, comma 3 della L.r. n. 14/2018.

Con nota inviata via PEC e protocollata dall'Agenzia il 28 ottobre 2020 con n. 8701, le competenti direzioni regionali hanno espresso il favorevole avviso sull'ipotesi di

destinazione della quota libera prospettata dall'Agencia con nota n. 8527 del 27 ottobre 2020 (e recepita integralmente nell'esaminanda proposta di assestamento) ovvero di destinare l'intero importo di euro 996.897,38 al finanziamento delle spese di investimento per euro 425.004,91, di cui 100.000 destinate a postazioni di lavoro, 134.808,91 alla manutenzione straordinaria e 170.196 alla chiusura della liquidazione della Società enoteca in liquidazione e di quelle correnti per euro 571.892,47, di cui 95.000 destinate alle iniziative promozionali, 154.000 alla manutenzione ordinaria e 146.000 circa a spese legali.

La dimensione complessiva del bilancio si attesta per effetto della proposta in esame in euro 41.475.881,26 di cui 23.816.895,48 destinati alla spesa corrente e 3.277.377,69 alla spesa in conto capitale, la residua parte rimanendo ascritta alle uscite per conto terzi e le partite di giro.

Per quanto prima esposto la proposta di assestamento non modifica gli equilibri di bilancio come accertati e verificati in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 e delle variazioni al medesimo nel frattempo apportate.

Da ultimo si fa rilevare che non è stata apportata alcuna variazione alla previsione dei residui attivi e passivi che continuano ad essere riportati nell'Allegato E/1 nei valori presunti al 1° gennaio 2020 necessaria per l'intervenuta approvazione del Rendiconto 2019 che li ha definitivamente accertati.

Ciò posto, ferme restando le osservazioni formulate, la proposta di variazione al bilancio possa essere utilmente proseguita per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La seduta termina alle ore 13:30

Il Revisore Unico dei Conti
F.to Dott. Emanuele Carabotta